



Comune di Limana

Regolamento

per la disciplina delle modalità di nomina e di funzionamento delle rappresentanze degli Ospiti e/o dei loro Familiari presso il Centro Servizi “C. Testolini”, in attuazione del Regolamento regionale 10 maggio 2001, n. 3 (BUR n. 44/2001)

Articolo 1 - Premessa

Il presente regolamento disciplina le modalità di nomina ed il funzionamento delle rappresentanze degli Ospiti e/o dei loro Familiari presso il Centro Servizi “C. Testolini”, in attuazione del Regolamento regionale 10 maggio 2001, n. 3 (BUR n. 44/2001).

Il Comitato di Rappresentanza dei Familiari costituisce il gruppo di riferimento formale della Direzione per le informazioni, la promozione di iniziative e/o collaborazioni che interessino il **Centro Servizi** nel suo complesso.

Art. 2 – Funzioni del Comitato di Rappresentanza degli Ospiti e/o dei loro Familiari

L'organismo di rappresentanza degli Ospiti e dei loro Familiari presso il Centro Servizi “C. Testolini” svolge i seguenti compiti:

- ⌚ assicura agli Ospiti ed alle loro Famiglie la completa e tempestiva diffusione delle informazioni ricevute dal Gestore del Servizio o delle informazioni di interesse generale sulla vita all'interno del Centro Servizi o in materia di politiche cittadine, regionali o nazionali in favore degli anziani;
- ⌚ fornisce alla Direzione del Centro Servizi suggerimenti e proposte per una migliore realizzazione dei programmi di assistenza;
- ⌚ collabora con la Direzione per migliorare la qualità delle prestazioni e dei servizi, segnalando costruttivamente eventuali problemi o disfunzioni;
- ⌚ collabora con la Direzione, con gli Ospiti e con il Personale al fine di rafforzare rapporti di solidarietà, di amicizia e di reciproca comprensione;
- ⌚ partecipa alla fase concertativa prevista dalle normative vigenti in materia di servizi socio-sanitari.

Art. 3 – Costituzione del Comitato di Rappresentanza



Comune di Limana

La Direzione della struttura favorisce e promuove la costituzione di forme aggregative che rappresentino gli Ospiti e/o i loro Familiari per la tutela dei diritti delle Persone assistite.

Il Comitato è composto da tre rappresentanti ed elegge, con voto segreto, al proprio interno il Presidente, quale organo di rappresentanza.

Il Centro Servizi mette a disposizione del Comitato di Rappresentanza un locale, non di destinazione esclusiva, per le riunioni. Sarà cura dei componenti l'organismo rappresentativo, provvedere alla convocazione degli incontri, a tenere i rapporti con gli organi Amministrativi e Direzionali della struttura, alla dotazione di materiale e di strumentazione che dovrebbe rendersi necessaria per il regolare espletamento delle proprie funzioni.

Analogamente, sarà cura del Comitato, tenere i rapporti con la Direzione del Centro Servizi e con l'Amministrazione del Comune di Limana.

Il Comitato rimane in carica per due anni, fatti salvi avvicendamenti dovuti a decadenze o dimissioni.

La Direzione del Centro Servizi convocherà comunque almeno una volta all'anno in assemblea tutti i Familiari degli Ospiti.

Art. 4 – Dimissioni, decadenza, scioglimento.

I componenti del Comitato decadono nel caso in cui l'Ospite rappresentato non sia più presente in struttura e possono cessare dalla carica in qualunque momento presentando le proprie dimissioni.

Il componente cessato viene surrogato dal primo dei non eletti, su iniziativa dei restanti membri del Comitato di Rappresentanza e resta in carica fino alla scadenza del mandato della rappresentanza della quale entra a far parte.

Al cambiamento di 2/3 del Comitato i membri procedono alla rielezione del Presidente.

Art. 5 – Modalità di funzionamento degli organi rappresentativi.

La rappresentanza dei familiari è assolutamente autonoma ed indipendente nella gestione delle riunioni, fermo restando per i membri l'obbligo di garantire a tutti i componenti il rispetto dei principi di partecipazione, uguaglianza, trasparenza e puntualità nelle informazioni.

La rappresentanza deve riunirsi almeno due volte all'anno.

Art. 6 - Modalità di elezione

Possono partecipare, in qualità di elettori, all'elezione delle rappresentanze del Centro Servizi:

- gli Ospiti del Centro Servizi "C. Testolini"
- i Familiari degli Ospiti del Centro Servizi "C. Testolini"



Comune di Limana

- Il voto dell'ospite o del suo familiare sono alternativi, per ciascuno Ospite potrà quindi essere espresso un solo voto

Possono essere eletti nella rappresentanza del Centro Servizi:

- 1 gli Ospiti del Centro Servizi “C. Testolini”
- 2 i Familiari degli Ospiti del Centro Servizi “C. Testolini”. Per la definizione dei familiari si fa riferimento a quanto previsto dall'art.433 del Codice Civile, ma anche le Persone di Riferimento indicate dall'Ospite come fidejussori.

La data delle elezioni viene fissata, sentiti i membri della rappresentanza uscente, dalla Direzione della Struttura.

La data ed il luogo delle elezioni vanno ampiamente pubblicizzati. Ferma restando l'opportunità di ampliare le modalità di informazione (comunicazione individuali, quando possibile, sensibilizzazione a mezzo del personale dipendente) deve comunque essere garantita l'affissione (per un periodo minimo di 15 giorni) di un congruo numero di avvisi all'interno della struttura.

Durante lo svolgimento delle elezioni, il Gestore garantirà in orari concordati, la presenza di personale per assicurare lo svolgimento delle operazioni.

Il voto deve essere espresso in forma scritta su apposite schede, predisposte dalla struttura e consegnate singolarmente ai votanti dopo averne accertato l'identità ed il diritto al voto, in conformità a quanto previsto al comma 1. Per ciascun ospite o suo familiare è ammessa la consegna di una sola scheda.

Le operazioni di spoglio saranno effettuate dalla organizzazione della struttura, alla presenza di quanti ne facciano richiesta.

Si ritiene rappresentativo un Comitato che aggregi almeno il 40% degli aventi diritto (Ospite o Familiare, secondo quanto precedentemente descritto), come previsto dal citato Regolamento Regionale.

Ai fini della determinazione del 30%, necessario alla validità delle lezioni, si farà riferimento al numero degli Ospiti complessivamente presenti, nella giornata di pubblicazione del manifesto originale che indice le elezioni.

I risultati delle elezioni saranno immediatamente comunicati a cura della Direzione agli eletti per gli adempimenti successivi ed all'Amministrazione Comunale.

La nomina del Presidente della rappresentanza, così come la surroga dei componenti decaduti dalla carica, verrà effettuata dai componenti della rappresentanza e comunicati appena possibile alla Direzione.



Comune di Limana

Art. 7 – Candidature.

Quanti intendano presentare la propria candidatura a membri del Comitato dei Familiari del Centro Servizi, dovranno presentare, nel termine di 10 giorni, dalla data di affissione dell'avviso che fissa la data delle elezioni, la propria candidatura in forma scritta con indicazione di nome, cognome data e luogo di nascita, condizione di Ospite o Familiare.

Le candidature andranno consegnate presso la Direzione della struttura.

I nominativi dei candidati saranno resi pubblici ai votanti con le modalità ritenute più congrue in relazione al loro numero: affissione nei luoghi di voto e/o inserimento nelle schede di voto.

Art. 8 - Notifica all'ULSS.

La nomina degli organismi di partecipazione verrà notificata dal Centro Servizi “Ing. C. Testolini” all'ULSS n.1 Dolomiti, in osservanza di quanto disposto dalla normativa regionale in materia (R.R. 10 maggio 2001, n. 3).

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci del territorio di appartenenza del Centro Servizi C. Testolini e l'Azienda U.L.S.S., promuovono, in accordo con il Direttore Generale dell'ULSS, eventuali incontri con i rappresentanti degli Ospiti e/o loro Familiari per illustrare le scelte programmatiche relative alle politiche sociali e di residenzialità territoriale.

Art. 9 – Comitato di gradimento del vitto

Il Gestore del Centro Servizi promuove e stimola la presenza e l'attività di un apposito Comitato di gradimento del vitto, che nasce allo scopo di avere un confronto aperto e trasparente sul menù offerto agli Ospiti.

Qualunque Familiare può far parte del suddetto Comitato, costituito da almeno 3 Persone e formalizzato attraverso candidature spontanee attraverso il Comitato di Rappresentanza dei Familiari.

L'attività del Comitato di gradimento del vitto è libera ed indipendente e viene formalizzata attraverso assaggi dei vari piatti presentati agli Ospiti, in qualunque momento i membri desiderino intervenire. Per ogni intervento effettuato è richiesta la compilazione di un apposito modulo di gradimento, disponibile presso la Portineria e presso gli Uffici amministrativi, che deve essere riconsegnato presso gli stessi. Il report dei dati è oggetto di valutazione continua, viene diffuso negli incontri con i Familiari ed è disponibile agli interessati presso la Direzione.



Comune di Limana

=====

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO
ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Si attesta che sulla proposta della presente deliberazione, conservata nell'archivio digitale, è stato richiesto il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso con documento allegato parte integrante alla presente deliberazione e firmato digitalmente.

=====

Si dispone che la presente deliberazione venga pubblicata e comunicata con le modalità e nelle forme previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco
Milena De Zanet

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Segretario Comunale
Fabrizio Florida

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

La stampa di copia analogica del presente documento informatico, predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, è valida ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3-bis, comma 4-bis del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.